



CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 25 del 14-06-2018

OGGETTO

LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI PRECEDENTE SEDUTA DEL 12.05.2018

L'anno duemiladiciotto il giorno quattordici del mese di giugno alle ore 18:00 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Ing. Giuseppe Spagnuolo in qualità di Presidente.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

Nazzaro Anna	P	Del Mauro Massimiliano	P
Moschella Vincenzo	A	Antonacci Salvatore	P
Palladino Nunzia	P	De Venezia Anna	P
Urciuoli Stefania	P	Spagnuolo Paolo	P
Musto Mirko	P	Mazzariello Francesco	P
Pesca Costantino	P	Landi Domenico	P
Gambale Antonella	P	Picariello Maria	P
De Vinco Giuliana	P	Scioscia Fabiola	A

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

Il Consiglio Comunale inizia alle ore 18,10

IL SEGRETARIO GENERALE PROCEDE ALL'APPELLO.

L'ESITO DELL'APPELLO E' IL SEGUENTE:

PRESENTI: 15.

ASSENTI: 2 Conss. Moschella- Scioscia.

SINDACO - PRESIDENTE: La seduta è valida con 15 presenti.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO: Preliminarmente volevamo chiedere un'inversione dell'ordine del giorno, antepoendo il punto 7 relativo alla riapertura termini Regolamento IUC. Si tratta di un'opportunità importante che bene avete fatto ad inserire all'ordine del giorno, però essendo posta al punto 7 potrebbe eventualmente non discutersi ed approvarsi nell'odierno consiglio.

Riguardo sempre agli argomenti iscritti all'ordine del giorno, sottolineo che anche nella seduta odierna mancano le interrogazioni; ricordo che nella scorsa consiliatura venivamo spesso sollecitati su questo argomento, ed evidenzio che non solo negli ultimi 2-3 Consigli Comunali questo punto non è stato inserito ma nello stesso tempo le risposte alle interrogazioni non vengono neppure inviate mediante PEC. Abbiamo accettato la prassi di attendere il Consiglio Comunale per dare le risposte alle interrogazioni ma a condizione che quando si fa il Consiglio Comunale le stesse siano puntualmente inserite, altrimenti ci sono delle interrogazioni datate, e sapete bene che le interrogazioni riguardano aspetti concreti della vita amministrativa.

Infine, ma forse è la questione più importante, poniamo una questione veramente rilevante che abbiamo definito incresciosa, ed è quella relativa alle incompatibilità della dott.ssa Urciuoli, Assessore in questo Comune alla trasparenza, con ruoli di componente OIV presso l'Azienda Ospedaliera Moscati di Avellino e credo anche presso qualche altro Ente.

Si tratta di un'incompatibilità che noi abbiamo definito palese, perché c'è una delibera del 2013 dell'ANAC che è estremamente chiara, e come dicevano i giuristi romani: "*in claris non fit interpretatio*". Ci riferiamo all'Art. 14 comma 3 del decreto legislativo n. 150/2009 ed alla citata delibera ANAC n. 12 del 2013.

Si tratta di un fatto politicamente estremamente grave perché l'Assessore ha la delega alla trasparenza; perché non avete perso occasione in campagna elettorale ma anche successivamente di sottolineare l'importanza oggi della trasparenza nell'ambito della gestione di un Ente; e ci fa specie che ci sia questa palese incompatibilità, di cui è a conoscenza anche il Sindaco, essendo un altro valente funzionario. Noi rileviamo che politicamente alla città è stata sottaciuta una incompatibilità e pertanto abbiamo chiesto pubblicamente, ed oggi lo facciamo nel civico consesso, le dimissioni ad horas dell'Assessore.

Riteniamo nell'interesse di tutti che le dimissioni siano una presa d'atto, per cui chiediamo anche al responsabile dell'anticorruzione, che ha preso atto della

documentazione del caso, di pronunciarsi su questo aspetto, altrimenti ci sarebbe una omissione, una inadempienza anche da parte sua.

È evidente che poiché la delega è un atto di fiducia pieno che viene dato a un collaboratore, chiediamo che qualora venisse appurata l'incompatibilità, che è palese, perché non c'è interpretazione che tenga, io credo che sia doveroso da parte del Sindaco, perché ha svolto una campagna elettorale informata alla trasparenza, prendere atto che la delegata alla trasparenza ha tenuto la città all'oscuro di una circostanza estremamente grave.

SINDACO - PRESIDENTE: Riguardo all'ultima questione posta concernente l'incompatibilità, riteniamo che non sia il Consiglio Comunale la sede per fare questa valutazione; una valutazione che voi avete posto in questo istante all'Ente mentre ieri notte è stata comunicata agli organi di stampa. Questa modalità di segnalare la questione ha sottratto la possibilità sia al responsabile dell'anticorruzione, sia al Sindaco, di valutare qualcosa di cui voi avete avuto notizia ed ampia cognizione; avete preferito divulgare le vostre valutazioni, la vostra documentazione alla stampa ma agli atti del Comune non vi è alcuna segnalazione in merito. Da quanto apparso sulla stampa possiamo ritenere tranquillamente che non è questa la sede dove debba essere sollevata l'incompatibilità che eventualmente va sollevata presso l'organo o l'Azienda che ha conferito l'incarico successivamente alla assunzione della carica elettiva.

È dunque evidente che una eventuale incompatibilità non deve essere valutata dal Consiglio Comunale.

Nel merito della questione non posso, al momento, effettuare alcuna valutazione perché la questione è stata appena sollevata, faremo tutti gli approfondimenti delle documentazioni e prenderemo atto delle determinazioni conseguenti.

Per quel che riguarda l'inversione dell'ordine del giorno credo che non sia accettabile, dobbiamo trattare tutti i punti all'ordine del giorno, tutti i punti sono rilevanti, anche quello della riapertura dei termini della IUC che avete proposto, ma l'importanza del rendiconto di gestione rispetto alla funzionalità dell'Ente è prevalente, quindi dovremmo sviluppare tutto l'ordine del giorno secondo l'ordine stabilito.

ASSESSORE URCIUOLI: In primis voglio sottolineare che la mia carica di Consigliere nonché Assessore non ha alcuna incompatibilità e come diceva il Sindaco non è questa la sede per eccepire una eventuale incompatibilità. Questa non è la sede competente perché chi mi ha nominato è stata l'Azienda Ospedaliera, quindi eventualmente è l'Azienda Ospedaliera che deve eccepire questa eventuale ed ipotetica incompatibilità.

I Consiglieri di opposizione hanno citato il decreto n. 150/2009 e in particolare l'Articolo 14 che disciplina la composizione dell'OIV; hanno citato anche la delibera dell'ANAC n. 12 del 2013, però non hanno citato un altro decreto legislativo, successivo che è il decreto n. 39/2013. L'Articolo 7 e successivo stabilisce che *“l'inconferibilità o eventuali incompatibilità si possono avere nei Comuni superiori a 15 mila abitanti dove si ricopre la carica elettiva di Consigliere o di Assessore”* ed in virtù di tale norma ho partecipato alla selezione. Tuttavia ove dovesse emergere una interpretazione difforme dalla mia, perché stiamo parlando di due norme, l'Art. 14 del 150/2009, l'altra del 2013 e quindi successiva, con grande senso di responsabilità intendo conservare la mia carica di Consigliere.

CONSIGLIERE SPAGNUOLO: Intanto non sono d'accordo sul fatto che il Consiglio Comunale non sia il luogo deputato per sollevare queste eccezioni; perché se non è la stampa il luogo deputato per sollevare le questioni e poi nemmeno il

Consiglio Comunale lo è, non riesco a comprendere quale sia il luogo deputato. Noi abbiamo anticipato nel documento che vista la scarsa collaborazione ci rivolgeremo alle sedi competenti, a partire dal Dipartimento della funzione pubblica, la Corte dei Conti e la Procura della Repubblica. Ponevamo la questione in Consiglio Comunale per un fatto molto semplice, perché l'Assessore Urciuoli comunque partecipa ai deliberati di Giunta ed a quelli di Consiglio, e visto che stiamo per approvare un documento contabile estremamente importante mi sarei aspettato dei chiarimenti. Ho avuto il tempo di leggere anche i relativi bandi di selezione che fanno riferimento alle incompatibilità così come previste dalle due norme che abbiamo citato, essendo bandi del 2017. A questo punto non c'è alcun problema, andremo nelle sedi competenti, mi dispiace che da parte del responsabile dell'anticorruzione non abbia sentito stasera alcuna parola visto che la stampa aveva divulgato il tutto già ieri sera, per cui c'era anche il tempo per iniziare a fare una valutazione. Prendiamo atto, vuol dire che la segnalazione sarà fatta anche verso il Responsabile dell'anticorruzione.

SINDACO - PRESIDENTE: Ritengo opportuno sottolineare che se eventualmente voi aveste avuto seriamente intenzione di far valutare al Comune di Atripalda questa questione sarebbe stata sufficiente una semplice segnalazione al responsabile dell'anticorruzione, che avrebbe avuto il tempo e il modo di fare le opportune valutazioni. All'inverso fare una segnalazione in sede di Consiglio Comunale oppure fare riferimento a notizie apprese dalla stampa non è una modalità consona per eccepire una qualsiasi ipotesi di incompatibilità.

Prendiamo atto della odierna segnalazione e rispetto alla mancanza di una istanza formale possiamo dire che questa valutazione non è di competenza del Consiglio Comunale ma eventualmente dell'organo che ha dato l'incarico successivamente ad una persona che era già membro elettivo. Per quanto concerne il responsabile dell'anticorruzione, potrà già da subito svolgere le necessarie valutazioni fermo restando che da una valutazione che necessariamente è stata sommaria, perché non basata su un'istanza ma su un'anticipazione di stampa, ribadiamo che non sia il Consiglio Comunale a dover valutare.

Sul punto autorizzo l'intervento del segretario comunale.

SEGRETARIO: Prendo atto della segnalazione fatta dal Consigliere qui in Consiglio Comunale, ed anticipo che girerò gli atti all'Assessore Urciuoli relativamente alla sussistenza di questa incompatibilità ed ove necessario all'Azienda Moscati relativamente al procedimento di nomina.

Completata l'istruttoria assumeremo i dovuti provvedimenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i verbali della seduta del 12/05/2018 dal n. 14 al n. 24;

Con voti favorevoli 11, astenuti 4 (Conss.Spagnuolo Paolo- Landi- Mazzariello-Picariello)

DELIBERA

Di Approvare i verbali della seduta del 12/05/2018 dal n. 14 al n. 24.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Ing. Giuseppe Spagnuolo

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 29-06-2018

Dal Municipio, li 29-06-2018

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Dopo il decimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 c. 3 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li _____

Il Segretario Generale
F.to Dott. Beniamino Iorio

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 29-06-2018

Il Segretario Generale
Dott. Beniamino Iorio